

'Ndrangheta: favorivano latitanza boss, 14 arresti Sgominata organizzazione che aveva base operativa

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



'Ndrangheta: favorivano latitanza boss, 14 arresti. Sgominata organizzazione che aveva base operativa in una cava

REGGIO CALABRIA, 28 LUG - Un'organizzazione dedita ad agevolare la latitanza di boss di 'ndrangheta è stata disarticolata dai Carabinieri del Comando provinciale di Reggio Calabria, che hanno arrestato 14 persone - due ai domiciliari - ritenute responsabili a vario titolo di traffico e associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, favoreggiamento personale di latitanti e detenzione e porto abusivo di armi da sparo comuni e da guerra. L'operazione, denominata 'Gear', è stata condotta tra Reggio Calabria, Teramo e Benevento con il supporto dei reparti territorialmente competenti, dello Squadrone eliportato Cacciatori di Calabria, dell'8° Nucleo Elicotteri di Vibo Valentia, del Nucleo Carabinieri Cinofili, con il coordinamento della Dda reggina diretta da Giovanni Bombardieri.

š

L'organizzazione aveva stabilito la sua base nevralgica in una cava di inerti situata a Gioia Tauro, individuata grazie alle indagini condotte dalla Sezione operativa della Compagnia Carabinieri di Gioia Tauro e fa seguito agli arresti dei latitanti Antonino Pesce, Salvatore Etzi e Salvatore Palumbo. Proprio il monitoraggio di mogli, fidanzate, parenti e favoreggiatori dei latitanti aveva fatto emergere la centralità del sito di estrazione che poi si sarebbe rivelato essere un vero e proprio

snodo delle attività delittuose.

-

Il monitoraggio della cava aveva permesso anche ai carabinieri di Gioia Tauro di catturare, il 14 aprile 2018, un quarto latitante, Vincenzo Di Marte, inserito nell'"elenco dei latitanti pericolosi" e ritenuto un elemento di spicco della cosca Pesce.

-

I componenti l'organizzazione, secondo l'accusa, con diversi ruoli, avrebbero messo a disposizione dei latitanti Etzi, Pesce e Di Marte, immobili da adibire a rifugio, avrebbero fornito generi alimentari e di prima necessità, nonché strumenti meccanici ed elettronici. Inoltre avrebbero curato gli appuntamenti dei latitanti con altre persone garantendo anche i contatti con i familiari e organizzando gli spostamenti.

-

Un quadro indiziario che ha portato il gip Stefania Rachele ad emettere il provvedimento su richiesta del procuratore aggiunto Calogero Gaetano Paci e del pm Francesco Ponzetta.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-favorivano-latitanza-boss-14-arresti-sgominata-organizzazione-che-aveva-base-operativa-una-cava/122255>

